



Relazione finale “VERSO LA CER ALTA VAL NURE”

Soggetto promotore: *Unione Montana Alta Val Nure*

Data presentazione progetto *24/01/2024*

Data avvio processo partecipativo *30/03/2024*

Data presentazione relazione finale *07.11.2024*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***

1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Verso la Comunità Energetica Rinnovabile dell'Alta Val Nure
Soggetto richiedente:	Unione Montana Alta Val Nure
Ente titolare della decisione	Unione Montana Alta Val Nure
Argomento	Processo attinente alla co-progettazione della costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile a supporto delle iniziative e dei progetti sostenibili di fruizione ambientale e culturale del territorio dell'Alta Val Nure.

Oggetto del processo partecipativo:

Il processo partecipativo si è proposto di ingaggiare, informare e formare cittadini e stakeholder del territorio dell'Unione Montana Val Nure al fine di co-progettare la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile a supporto delle iniziative e dei progetti sostenibili di fruizione ambientale e culturale del territorio dell'Alta Val Nure.

La proposta di costituire la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) dell'Alta Val Nure si inserisce all'interno di una strategia di sviluppo locale, configurandosi come uno degli strumenti per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo strategico generale: arrestare il declino demografico di qui al 2030, aumentare il numero dei residenti e il tasso di occupazione del patrimonio abitativo locale e quindi consentire una progressiva ricostruzione dell'offerta di servizi essenziali nel neo-contesto creato dalle transizioni digitale ed energetica in atto (STAMI Appennino PC-PR).

Oggetto della decisione della proponente Unione Montana Alta Val Nure è valutare l'adesione alla costituzione della CER così come emersa dal processo partecipativo e quindi diventarne membro/socio fondatore.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

L'energia elettrica condivisa dagli impianti realizzati dalla CER e dai suoi membri andrà a sostituire parte dell'energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, ancora prevalentemente prodotta da combustibili fossili. A seconda dello scenario che si verrà a costituire, ci si aspetta una produzione di 90.000-220.000 kWh/anno ottenibile da 75-175 kWp di potenza fotovoltaica installata e distribuita su edifici del territorio dell'Unione Montana, che contribuirà ogni anno a ridurre le emissioni di CO₂ di un valore stimato tra 41 e 96 tonnellate, utilizzando un fattore di emissioni medie per il 2022 di 389 grammi di CO₂eq per kWh di elettricità prodotta dal mix energetico italiano (Fonte: [Nowtricity](#)). Nei trent'anni di vita attesa degli impianti si tratterebbe di una riduzione compresa tra 1.230 e 2.871 tonnellate, a seconda della potenza complessiva degli impianti installati.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il percorso viene avviato in data 30/03/2024 e termina in data 26/09/2024 con l'invio del DocPP al Tecnico di Garanzia. Il percorso ha avuto una durata complessiva di sei mesi, di cui quattro effettivi di percorso a cui si aggiungono due mesi di proroga. La proroga è stata richiesta date le difficoltà ad organizzare eventi nel periodo estivo.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

- SI

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

- Attività di supporto nella predisposizione del design del processo partecipativo e dei contenuti progettuali;
- Supporto e assistenza nell'organizzazione e facilitazione delle diverse fasi del progetto, per la gestione dei contenuti sulla piattaforma PartecipAzione e per l'assistenza nella predisposizione degli output di progetto, del DocPP e della Relazione finale;
- Attività di comunicazione: immagine visiva, gestione pagina facebook Sportello CER, contenuti pagina dedicata al progetto del sito istituzionale del proponente, materiali di supporto, comunicazione diretta via mail, WhatsApp e telefonica.

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il percorso partecipativo in Alta Val Nure, promosso dall'Unione Montana, ha coinvolto i comuni di Ponte dell'Olio (4.707 abitanti), Bettola (2.723 abitanti), Farini (1.168 abitanti) e Ferriere (1.197 abitanti), tutti colpiti dal fenomeno dello spopolamento, con una situazione particolarmente critica nei comuni più montani, come Farini e Ferriere. Il declino demografico porta a una riduzione del reddito locale e della domanda di servizi, rendendo più costosa la loro gestione, oltre a causare l'abbandono del territorio con conseguenti rischi ambientali, come il dissesto idrogeologico. Tuttavia, esistono opportunità per rallentare e invertire questa tendenza. Due dinamiche chiave sono il ritorno alla terra, con giovani coppie e famiglie urbane che si trasferiscono nelle aree rurali per il minor costo della vita e le opportunità legate all'agricoltura multifunzionale, e l'aumento del telelavoro, favorito dalle nuove tecnologie. Questi fattori rendono l'Alta Val Nure un'area potenzialmente attrattiva per nuovi residenti temporanei e permanenti.

L'Alta Val Nure fa parte dell'area STAMI dell'Appennino Piacentino Parmense e segue la Strategia SNAI, il cui obiettivo è fermare il declino demografico entro il 2030 e incrementare la popolazione nei 20 anni successivi. La valle offre un ambiente naturale di alta qualità, con aree per attività all'aperto e un contesto ambientale ben conservato, situato strategicamente tra le città di Milano, Genova e Parma. La digitalizzazione in corso rende inoltre la zona ideale per il lavoro remoto. Negli ultimi anni, l'area ha visto una crescita di turisti, grazie a iniziative locali di volontariato e promozione, ma manca la continuità a causa della scarsità di risorse. La creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) si propone di sostenere queste attività attraverso le risorse incamerate grazie alla tariffa incentivante per l'energia elettrica condivisa, ovvero prodotta dagli impianti della CER e simultaneamente consumata dai membri della CER, rafforzando la capacità della valle di attrarre nuovi residenti. La CER, essendo un soggetto non speculativo, reinveste i propri guadagni in progetti per migliorare il benessere della comunità e promuovere iniziative ambientali, sociali e culturali. La CER potrebbe quindi diventare uno strumento chiave nello sviluppo economico e sociale dell'Alta Val Nure, contribuendo alla transizione energetica e a rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese e per un miglioramento della qualità della vita. Occorre notare che, sebbene il percorso sia stato attivato grazie all'iniziativa di un'associazione locale che si era resa artefice di un progetto che è riuscito a mobilitare un importante numero di abitanti della valle, la consapevolezza dell'importanza di rendere il territorio attraente per visitatori e, in prospettiva nuovi residenti, non è diffusa in modo generalizzato. Molti sembrano considerare lo spopolamento come un fenomeno inevitabile e non si interrogano su come contrastare questa tendenza o semplicemente delegano ad altri l'iniziativa. Si rileva la mancanza di una sufficiente convinzione che, impegnandosi in progetti come questo, si possa realmente influire sul futuro della valle. Permangono una certa sfiducia e una incapacità di partecipare a progetti collettivi, dove il vantaggio non è per il singolo individuo ma per la comunità, anche se in questo territorio i segnali favorevoli a un cambio di passo risultino essere più forti rispetto ad altre aree.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

La proposta di costituire la CER Alta Val Nure scaturisce dall'incrocio di due esperienze partecipative che hanno portato alla realizzazione di una rete di più di 350 km di sentieri e itinerari tra i quattro comuni dell'Unione Montana e all'organizzazione di una serie di seminari sul tema delle CER. Il percorso partecipativo "Verso la CER Alta Val Nure" si è inserito all'interno della strategia di sviluppo locale finalizzata ad attrarre nuovi residenti, temporanei o permanenti, con l'obiettivo di ricostruire progressivamente l'offerta di servizi essenziali, nel nuovo contesto creato dalle transizioni digitale ed energetica in atto. Le proposte di attività outdoor da praticare lungo itinerari e percorsi tematici sono un'efficace vetrina per attirare l'interesse e per valorizzare il territorio, ma richiedono molto impegno e tempo, ad oggi assicurati da una comunità di volontari, circa 70, e sostenuto dagli enti locali con sporadici contributi. La CER potrebbe quindi costituire uno strumento efficace nel contribuire a sostenere con continuità gli interventi per aumentare l'attrattività e la fruizione sostenibile del territorio, in quanto

l'energia prodotta e condivisa dai suoi membri gode di una tariffa premio garantita per vent'anni allo scopo di "fornire benefici ambientali, economici e sociali alla comunità e al suo territorio".

Sulla base di questi assunti, il percorso svolto con gli stakeholder locali, oltre ad aver fornito informazioni e conoscenze sui benefici ambientali, sociali ed economici di una CER, ha contribuito a creare le condizioni per arrivare a prendere decisioni consapevoli e partecipate sulla costituzione della CER. In particolare, sulla base del questionario somministrato agli stakeholder, sono state effettuate simulazioni degli scenari economici possibili, si sono poi presentate le diverse forme giuridiche possibili focalizzandosi sulla forma di Cooperativa di Comunità ed è stato redatto il Manifesto per la CER Alta Val Nure, documento fondativo della CER che viene sottoposto alla valutazione del soggetto proponente il processo.

Il processo partecipativo si è avviato con una fase preliminare di attivazione, caratterizzata da incontri informativi rivolti a stakeholder già identificati, tra cui i firmatari dell'Accordo preventivo e i referenti dell'Istituto Comprensivo Val Nure (Consiglio d'Istituto). Durante questa fase si è definito assieme il calendario, tenendo conto delle disponibilità dei cittadini, e si è ragionato sul coinvolgimento dell'istituto scolastico. Con il supporto dei firmatari dell'Accordo, è stata avviata una mappatura completa degli stakeholder del territorio, garantendo inclusività e dando la possibilità a nuovi soggetti di aderire al Tavolo di Negoziazione (TdN). L'ingaggio degli stakeholder è stato facilitato dall'invio degli inviti a partecipare all'incontro pubblico di avvio del percorso, accompagnati da un questionario progettato per trasferire informazioni sugli aspetti energetici e, nello stesso tempo, raccogliere l'interesse dei partecipanti a far parte della CER.

Durante l'incontro di avvio, sono stati presentati gli obiettivi del processo, gli impegni reciproci tra l'Unione Montana e i partecipanti, e il calendario degli appuntamenti. Sono anche stati illustrati la piattaforma Partecipazioni ed il Comitato di Garanzia, composto da esperti in sviluppo locale e sociologia, incaricato di vigilare sugli esiti del processo e suggerire eventuali correzioni.

Il processo è poi entrato nel vivo con tre laboratori di coprogettazione, ciascuno dedicato a un esito specifico: la proposta progettuale, la proposta di statuto e la proposta di modello gestionale per la CER. Ogni laboratorio ha avuto una parte informativa condotta da esperti e una fase di coprogettazione, durante la quale i partecipanti sono stati invitati ad intervenire.

Un sotto-laboratorio è stato affidato agli studenti dell'Istituto Comprensivo, i quali hanno contribuito a identificare alcune superfici comunali, includendo anche l'analisi dell'edificio scolastico di Bettola, valutando anche la possibilità di potenziare gli impianti fotovoltaici già esistenti. I risultati ottenuti sono stati integrati nella proposta progettuale.

Infine, nell'incontro conclusivo del processo, è stato presentato il Manifesto per la CER Alta Val Nure per una discussione e adozione da parte dell'assemblea. Il Manifesto è stato inserito nel Documento di Proposta Partecipativa (DocPP), che è stato sottoposto alla validazione del Tecnico di Garanzia e successivamente preso in carico dall'Unione Montana. Quest'ultima procederà a deliberare entro 90 giorni e a designare un referente per fornire aggiornamenti sull'andamento delle decisioni. Seguirà un incontro pubblico finale che presenterà la posizione dell'Unione riguardo al DocPP e il suo futuro sviluppo.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase preliminare

Periodo: Aprile - Maggio 2024

Fase di attivazione precedente al processo partecipativo caratterizzata da incontri preventivi, coinvolgimento dei referenti scolastici, mappatura degli stakeholder e preparazione delle piattaforme di comunicazione.

La comunità esplora

Periodo: Maggio 2024

Incontro pubblico di avvio del processo partecipativo, illustrazione della struttura del percorso e degli strumenti operativi.

La comunità elabora

Periodo: Giugno - Settembre 2024

Realizzazione dei tre laboratori di coprogettazione riguardanti la proposta progettuale, la proposta di statuto e la proposta di modello gestionale.

La comunità decide

Periodo: Settembre 2024

Incontro conclusivo del percorso partecipativo in cui si è illustrato e discusso il “Manifesto per la CER Alta Val Nure”.



Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Primo incontro pubblico	Sala Consiliare di Bettola	31 maggio 2024
Primo laboratorio: proposta progettuale	Sala Consiliare di Bettola	15 giugno 2024
Secondo laboratorio: proposta di statuto	Online	11 luglio 2024
Terzo laboratorio: proposta di modello gestionale	Online	13 settembre 2024
Plenaria finale	Sala Fornaci di Ponte dell'Olio	21 settembre 2024

Per ogni evento indicare:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Primo incontro pubblico	Sala Consiliare di Bettola	31 maggio 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	22 partecipanti: 13 uomini, 9 donne. Età media 50
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Selezione casuale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadini dell'Alta Val Nure
<i>Metodi di inclusione:</i>	Comunicazione istituzionale e tramite canali social
Metodi e tecniche impiegati:	
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni frontali tramite la proiezione di slide sui temi del percorso partecipativo - Interazione con il pubblico 	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Saluti e introduzione da parte del vicesindaco di Bettola e delegato per l'Unione Montana, ringraziamento a Regione Emilia-Romagna per l'opportunità di sperimentare un percorso partecipativo, ai sindaci dei 4 comuni coinvolti, ai firmatari dell'Accordo preventivo e a tutti i presenti. Prende la parola il facilitatore del progetto Appenninol'Hub per avviare la riunione stimolando l'intervento dei presenti, invitati a raccontare come e perché sono venuti a conoscenza dell'evento e le proprie aspettative rispetto l'incontro presente e quelli futuri. Si introduce il tema di un percorso partecipato sviluppato in maniera tale da informare e formare i partecipanti sul tema delle CER, provvedendo quindi a stimolare i presenti nella formulazione di domande di chiarimento. A questo proposito vengono introdotti gli ospiti esperti della serata per la restituzione di un quadro completo sui temi: percorso partecipativo, CER, Cooperativa di Comunità. In particolare, il primo relatore della serata, esperto di economia ambientale e fonti energetiche rinnovabili, illustra la struttura del percorso partecipativo, soffermandosi sui ruoli del TdN e del CGL, ribadendo l'importanza della partecipazione attiva dei presenti. Procedo quindi con una sintetica introduzione al tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili, toccando i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa sono le CER - Chi può partecipare ad una CER - Qual è lo scopo educativo e formativo della CER - Quali sono i vantaggi economici, sociali e ambientali delle CER 	

L'intervento si conclude con un cenno al tema delle modalità gestionali delle CER. A questo proposito il facilitatore presenta il secondo ospite dell'evento, esperto di Cooperative di Comunità. L'intervento è incentrato sul tema dei vantaggi sociali delle CER, della forma della Cooperativa di Comunità e dei vantaggi che risiedono nel progettare una cooperativa per generare coesione, partecipazione, creazione di iniziative e servizi per la comunità.

Infine, un'ora viene dedicata alla discussione dei temi affrontati, all'ascolto delle domande e all'approfondimento attraverso le risposte ai quesiti.

Conclude l'incontro il facilitatore di AppenninoHub, illustrando il questionario inviato ai partecipanti, i siti web nei quali reperire le informazioni circa gli eventi in programma, la piattaforma PartecipAzioni, le FAQ, gli approfondimenti sulle tematiche relative alle CER. I partecipanti vengono invitati a condividere informazioni, calendario, post per ampliare la partecipazione dei soggetti del territorio. Viene quindi sottolineata l'importanza della compilazione del questionario al fine di profilare e raccogliere dati per la presentazione della proposta di studio di fattibilità preliminare.

Valutazioni critiche:

Soprattutto in questo primo incontro, anche in considerazione dell'imminente tornata elettorale, è risultato più complesso il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche. Via via che si è avanzato nel processo partecipativo, più amministratori hanno preso parte agli incontri partecipativi non mancando di intervenire.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Primo laboratorio: proposta progettuale	Sala Consiliare di Bettola	15 giugno 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	18 partecipanti: 9 uomini, 9 donne. Età media 50
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Selezione casuale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadini dell'Alta Val Nure
<i>Metodi di inclusione:</i>	Comunicazione istituzionale e tramite canali social

Metodi e tecniche impiegati:

- Presentazioni frontali tramite la proiezione di slide sui temi del percorso partecipativo
- Interazione con il pubblico

Breve relazione sugli incontri:

Il primo laboratorio ha come obiettivo la proposta progettuale. Dopo i saluti iniziali, l'esperto introduce la scaletta dell'incontro e cede la parola al Professore di tecnica della scuola media di Bettola per presentare il lavoro svolto con gli studenti in un laboratorio dedicato. Durante le ore di lezione, gli studenti di seconda media hanno individuato tramite Google Earth le superfici degli edifici adatte per l'installazione di pannelli fotovoltaici. Il risultato è una mappatura di 40.000 mq di superficie e 8.220 kW di potenza potenziale. Gli studenti hanno apprezzato il laboratorio e il lavoro verrà continuato a settembre.

L'incontro è proseguito con un approfondimento dei concetti chiave di energia condivisa e della tariffa incentivanti, dei contributi del PNRR in ambito CER, dei finanziamenti regionali e delle possibilità offerte

dalle detrazioni fiscali. Nella seconda parte del laboratorio, sono stati presentati e discussi i risultati delle prime simulazioni dei vantaggi economici della CER, inserendo i dati raccolti tramite il questionario somministrato e messo a disposizione dei partecipanti per fornire informazioni sui consumi elettrici e le potenze degli impianti che alcuni (complessivamente 11) dichiaravano di essere disposti ad installare sui propri tetti. Per proseguire il lavoro e fornire delle previsioni ancora più concrete, si è richiesto ai cittadini partecipanti di comunicare i loro indirizzi esatti, di modo da poter aggiornare le simulazioni, tenendo conto che il territorio dei quattro comuni rientra nel perimetro di quattro cabine primarie. Si è infine avviata una discussione sulle finalità della CER, quale destinazione prevedere per le entrate che sarebbero derivate dalla condivisione dell'energia.

Valutazioni critiche:

Si registra positivamente una maggiore comprensione da parte dei partecipanti del principio di lavorare a un progetto collettivo quale quello della CER, dove i ricavi assicurati dalla tariffa incentivante sono pensati a beneficio della comunità. Dopo il primo incontro, coloro che erano arrivati cercando di capire quali sarebbero stati i vantaggi individuali, ovvero sulle proprie bollette, non sono più tornati. La contropartita: la scrematura ha ridotto il numero di partecipanti.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Secondo laboratorio: proposta di statuto	Online	11 luglio 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	9 partecipanti: 2 uomini, 7 donne. Età media 45
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Selezione casuale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadini dell'Alta Val Nure
<i>Metodi di inclusione:</i>	Comunicazione istituzionale e tramite canali social

Metodi e tecniche impiegati:

- Presentazioni frontali tramite la proiezione di slide sulle forme giuridiche delle CER
- Interazione con il pubblico

Breve relazione sugli incontri:

Il secondo laboratorio, che ha come oggetto l'analisi delle forme giuridiche che la CER può assumere, viene svolto in modalità remota a causa dell'impossibilità dell'avvocato ospite di riferimento di raggiungere direttamente il territorio della Val Nure.

L'incontro si apre con i saluti ai partecipanti e la presentazione dell'oggetto dell'incontro. La prima parte viene dedicata alla presentazione dei potenziali vantaggi economici della CER Alta Val Nure elaborati e aggiornati sulla base dell'analisi dei dati raccolti tramite questionario.

L'incontro procede con l'intervento dell'avvocato ospite, chiamato a discutere delle caratteristiche delle differenti forme giuridiche che la CER può assumere. In particolare, vengono presentati i punti principali del quadro normativo di riferimento relativi alla promozione e all'uso di energia da fonti rinnovabili, gli incentivi alle comunità energetiche rinnovabili e le regole operative GSE per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR.

Prosegue con l'analisi della soggettività giuridica delle CER, che si sostanzia nell'autonomia giuridica rispetto ai propri membri e soci, con la spiegazione del principale scopo della CER rispetto ai beneficiari delle attività.

Infine, vengono passate in rassegna, spiegate e argomentate tutte le forme giuridiche che la CER può assumere e i vantaggi e svantaggi per ciascuna di queste, tenuto conto delle caratteristiche che lo Statuto della CER deve includere e dei requisiti dei soci che ne fanno parte.

L'incontro si conclude con interventi da parte del pubblico uditore e la risposta alle domande emerse durante la presentazione.

Valutazioni critiche:

La forma giuridica con la quale sostanziare il progetto CER è argomento necessariamente tecnico e non immediatamente alla portata o, semplicemente, di interesse solo per alcuni. Le implicazioni giuridiche, organizzative, le responsabilità che afferiscono alle diverse forme giuridiche, necessitano di ulteriori approfondimenti nelle fasi successive.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Terzo laboratorio: proposta di modello gestionale	Online	13 settembre 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	5 partecipanti: 2 uomini, 3 donne. Età media 45
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Selezione casuale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadini dell'Alta Val Nure
<i>Metodi di inclusione:</i>	Comunicazione istituzionale e tramite canali social

Metodi e tecniche impiegati:

- Presentazioni frontali tramite la proiezione di slide sui temi del percorso partecipativo
- Interazione con il pubblico

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro viene avviato riprendendo nuovamente lo scenario economico prodotto grazie ai dati raccolti con il questionario. Vengono presentati i risultati delle simulazioni divisi per le tre cabine primarie utili e si evince che la cifra ricavata grazie al contributo del GSE (tariffa incentivante) sarebbe significativa per la comunità. Viene poi mostrato come il risultato possa cambiare notevolmente con la partecipazione di attività produttive in qualità di prosumer.

Si procede con la presentazione della bozza di Manifesto della CER, redatto sulla base di quanto emerso durante gli incontri precedenti. Viene suggerito un modello di CER vocazionale, che utilizzi il ricavo per iniziative a supporto della comunità e del territorio, che prenda la forma di Cooperativa di Comunità. Le opzioni sono quelle di modificare lo statuto di un soggetto esistente oppure crearne uno nuovo.

In merito alle modalità di gestione, i partecipanti hanno iniziato a ragionare su come conciliare le attività di gestione della Cooperativa di Comunità con quelle della CER, interrogandosi, ad esempio, sulla possibilità di includere dei soci incaricati alla gestione della CER.

Per concludere viene lasciato spazio a domande e commenti, ed emerge una domanda tecnica per quanto riguarda la possibilità di affiliazione alla CER cooperativa di comunità per i proprietari di seconde case (ovvero non residenti).

Valutazioni critiche:

Dai partecipanti emergono alcune criticità riguardanti le reali volontà dei cittadini di realizzare gli impianti, la scadenza breve del contributo PNRR per la realizzazione (marzo 2025) e gli aspetti gestionali della CER.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Plenaria finale	Sala Fornaci di Ponte dell'Olio	21 settembre 2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	10 partecipanti: 6 uomini, 4 donne. Età media 50
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Selezione casuale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadini dell'Alta Val Nure
<i>Metodi di inclusione:</i>	Comunicazione istituzionale e tramite canali social

Metodi e tecniche impiegati:

- Presentazioni frontali tramite la proiezione di slide sui temi del percorso partecipativo
- Interazione con il pubblico

Breve relazione sugli incontri:

I vicesindaci di Bettola e Ponte dell'Olio aprono l'incontro con i saluti istituzionali e i ringraziamenti alla comunità dei presenti e ai soggetti organizzatori. L'incontro viene poi avviato descrivendo lo stato dell'arte del percorso e anticipando gli obiettivi da raggiungere entro la fine del mese di settembre.

Viene lasciato spazio al Professore di tecnica per aggiornare la platea sul lavoro svolto insieme ai ragazzi delle scuole di Bettola. Il laboratorio di progettazione ha prodotto come risultato il dimensionamento dell'ampliamento dell'impianto esistente sull'edificio scolastico del Comune di Bettola, utilizzando la superficie libera, e a quantificare l'energia che l'ampliamento avrebbe generato nel corso di un anno solare. I calcoli effettuati hanno consentito di stimare che sarebbe stato soddisfatto il fabbisogno energetico elettrico potenziale di circa 18 famiglie.

L'incontro prosegue con la presentazione da parte dell'esperto e facilitatore dello scenario economico delineato sulla base dei dati raccolti tramite questionario. Vengono illustrati i consumi totali in KWh, i consumi in fase FV, la produzione complessiva, il risparmio grazie all'autoconsumo fisico, i ricavi di vendita alla rete, e le entrate. Chiariti e ribaditi gli aspetti tecnici, l'incontro prosegue con la condivisione e la discussione della bozza di Manifesto della CER Alta Val Nure. L'ultima parte dell'incontro viene dedicata all'ascolto delle domande dal pubblico e alla discussione circa gli aspetti gestionali della CER da costituire.

I partecipanti hanno espresso l'intenzione di attivare un gruppo di lavoro. La partecipazione tra i presenti del presidente di una Cooperativa di Comunità operante sul territorio e di un funzionario amministrativo comunale in pensione, hanno dato una spinta significativa in questa direzione.

Valutazioni critiche:

Ci si interroga sulla scarsa partecipazione all'incontro finale. Ovunque nel corso degli ultimi due anni, l'interesse per le CER è diminuito. Inizialmente presentate come una rivoluzione, ci si è poi confrontati con le difficoltà pratiche legate all'avvio. Inoltre, alcuni entusiasti della prima ora hanno perso interesse dopo aver realizzato che i benefici in termini di risparmio sulla bolletta non erano così significativi come auspicato. Tuttavia, è probabile che l'interesse possa riprendere quota quando un numero maggiore di CER sarà attivo e operante, soprattutto nei territori limitrofi.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato in maniera schematica il grado di soddisfazione dei partecipanti. Per sondare e sistematizzare l'interesse dei partecipanti, sono state puntualmente richieste reazioni, dubbi e punti di vista da parte dei partecipanti.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

È stata attivata una procedura di monitoraggio civico per garantire un processo trasparente e inclusivo, impegnandosi a raccogliere idee e feedback dalle comunità. Questo impegno si è concretizzato rendendo disponibili informazioni chiare e comprensibili, affinché tutti fossero nelle condizioni di prendere decisioni informate. Affrontare questa sfida è stato cruciale, soprattutto considerando la complessità del tema in questione e gli aspetti tecnici implicati, come le misurazioni delle performance energetiche e la quantificazione dei benefici. Per facilitare la partecipazione e la condivisione delle informazioni, sono stati organizzati incontri pubblici e sono stati messi a disposizione dati e risultati online tramite le piattaforme di comunicazione. Purtroppo si rileva che, nonostante l'impegno profuso, il numero degli accessi e dei richiedenti chiarimenti ed approfondimenti è stato al di sotto delle aspettative.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

A seguito della deliberazione della Giunta dell'Unione Montana in merito al processo partecipativo attuato e al Manifesto contenuto nel DocPP, verrà realizzato un incontro pubblico finale che presenterà la posizione dell'Unione e gli eventuali sviluppi futuri. Nel frattempo l'Unione ha individuato un referente per fornire aggiornamenti sull'andamento del processo e sulle decisioni che saranno prese. Gli esiti del percorso verranno aggiornati attraverso gli strumenti di comunicazione dell'Unione Montana.

Il Piano di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo prevedono:

- l'aggiornamento della sezione dedicata al progetto di CER sul sito istituzionale dell'Unione Montana
- l'aggiornamento dello "Sportello CER" virtuale
- l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso, a garanzia della trasparenza del percorso, come già svolto nel periodo che intercorreva fra gli incontri pubblici
- l'ascolto, il confronto e l'aggiornamento con i componenti della Tavolo di Negoziazione, che

resterà attivo nei mesi successivi alla chiusura del percorso.

L'indicatore di monitoraggio individuato è stato mutuato dal PR FESR 2021-2027 ed è definito come RCO112: "Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato". L'unità di misura è il numero di soggetti coinvolti nel processo.

Il numero assoluto di partecipanti alle attività ai 5 incontri (incontro di avvio, 3 laboratori e incontro finale) e agli incontri del Tavolo di Negoziazione è stato di 102, mentre il numero in modalità singola, eliminando i doppi conteggi in appuntamenti diversi, si riduce a 49.

Il numero assoluto di contatti 'unici' attraverso la pagina dedicata sul sito internet è stato di 370 con oltre 1300 iterazioni registrati, ai quali si aggiungono circa 3.000 tra visualizzazioni e iterazioni grazie alla pagina Facebook.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

I componenti del Tavolo di Negoziazione sono stati individuati tra i soggetti firmatari dell'Accordo preventivo:

- Comune di Bettola (in rappresentanza degli enti locali e dell'Unione Montana Alta Val Nure)
- Istituto Comprensivo della Valnure
- Comprensorio Alta Val Nure (in rappresentanza delle imprese e delle associazioni del territorio che hanno aderito al progetto Trail Valley)

Numero e durata incontri:

6

Oltre agli incontri organizzati, si segnala un costante dialogo via chat Whatsapp.

Link ai verbali:

<https://www.appenninohub.it/wp-content/uploads/2024/10/Verbali-incontri-Tavolo-di-Negoziazione.pdf>

Valutazioni critiche:

Nonostante in fase progettuale un gruppo importante di stakeholder locali avesse aderito all'Accordo preventivo, evidenziando un aspetto di rilievo per il coinvolgimento e l'aggregazione di un numero più ampio di soggetti, si è riscontrata l'assenza di soggetti "leader" e un ridotto numero di soggetti che ha partecipato e sostenuto la partecipazione agli incontri e ai laboratori.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Componenti indicati in sede progettuale: esperti in sociologia dell'ambiente e del territorio e di economia dell'ambiente e delle risorse naturali; dal 24 maggio si è aggiunto un esperto in economia dell'energia

Numero incontri:

2

Link ai verbali:

https://docs.google.com/document/d/1d57x2gb5rVzfXxZYFuxCld0DT3sp2S9zVbXwqj6_XF0/edit?usp=sharing

Valutazioni critiche:

Le necessità organizzative, dettate da cause esterne, hanno certamente complicato la realizzazione del percorso partecipativo.

Il suo sviluppo nell'arco dei mesi estivi ha reso molto difficile il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Comprensivo, di fatto neutralizzando una delle componenti sulle quali si puntava molto per assicurare una forte partecipazione al processo.

Anche la tornata elettorale, che ha visto il rinnovo delle amministrazioni in due dei quattro Comuni che compongono l'Unione Montana, tra cui il centro principale, ha determinato un contributo di quanti impegnati politicamente inferiore alle aspettative.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per una costante interazione in vista degli incontri pubblici e condivisione, sono state attivate le seguenti piattaforme:

- Sportello CER su Facebook: <https://www.facebook.com/comunitaenergeticaaltavalnure/>
- Pagina web: www.appenninohub.it/comunita-energetica-cooperativa-di-comunita-alta-val-nure/
- Casella email dedicata: sportellocervalnure@appenninohub.it
- Pagina dedicata Unione Montana Alta Val Nure:
<https://www.unionealtavalnure.it/notizie/Verso-la-Comunit--Energetica-Rinnovabile-Alta-Val-Nure.html>

- Registrazione Youtube 2° Laboratorio Online (35visualizzazioni): <https://youtu.be/J2ufHKMn7IA>

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	21 (gruppo Whatsapp)
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Pagina Facebook: 44 mi piace e 215 follower Mailing list: 64 contatti Contatti 'unici' sito internet: 370 Iterazioni web: 1300 Visualizzazioni Fb: 3.000

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

07/09/2024

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Delibera Giunta Unione n. 85 del 05.11.2024

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

L'Unione Montana Alta Val Nure, ente titolare della decisione in forza della collaborazione in atto sul tema della possibile costituzione di una CER del territorio Alta Val Nure, si esprimerà sul DocPP vagliato dal Tecnico di Garanzia con una delibera di Giunta. L'Unione Montana, anche sulla base di proprie valutazioni tecniche, procederà a deliberare in merito entro 90 giorni dalla ricezione del DocPP vagliato dal Tecnico di Garanzia e individuerà un referente al quale i cittadini e tutti gli stakeholder potranno rivolgersi per conoscere l'andamento delle decisioni. Infine, si svolgerà un incontro pubblico per illustrare la posizione dell'Unione rispetto al DocPP.

influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Delibera Giunta Unione n. 85 del 05.11.2024

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Considerato che l'obiettivo del progetto era di ingaggiare, informare e formare cittadini e stakeholder in merito alla costituzione della CER a supporto di iniziative di promozione territoriale, il percorso ha avuto esito positivo. I partecipanti sono più informati e hanno acquisito gli strumenti per compiere i prossimi passi. Infatti, a seguito dell'ultimo incontro è emersa la volontà dei cittadini di discuterne separatamente e organizzarsi in maniera autonoma.

- In merito alla proposta progettuale, sulla base dei dati raccolti con il questionario, sono state effettuate delle simulazioni di diversi scenari economici, mostrando le variazioni a seconda degli stakeholders coinvolti.

- In merito alla proposta di statuto occorre segnalare che non si è arrivati alla predisposizione di una bozza vera e propria. Tuttavia, oltre ad aver presentato le diverse opzioni giuridiche, è stata discussa ed esplorata la possibilità di modificare lo Statuto di una Cooperativa di Comunità esistente al fine di includere le attività della CER. Il Presidente della Cooperativa di Comunità si è reso disponibile a tale modifica.

- In merito al modello gestionale, è stato possibile farsi un'idea delle capacità e risorse che i partecipanti sono in grado o disposti a mettere a disposizione, ma non è stato possibile definire ruoli precisi. Rimane quindi aperta la decisione di come integrare i ruoli richiesti per la gestione della CER all'interno della Cooperativa di Comunità esistente.

Tra gli obiettivi non attesi si segnala la manifestazione di volontà ad entrare nella CER da parte di alcuni neo abitanti e persone che hanno delle seconde case nella valle, in particolare cittadini francesi che hanno un forte interesse a collaborare.

Il Manifesto per la CER Alta Val Nure costituisce l'output finale e racchiude quanto emerso durante il percorso e la base per gli sviluppi futuri.

<https://www.appenninohub.it/wp-content/uploads/2024/10/Manifesto-per-la-CER-Alta-Val-Nure.pdf>

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

In generale si è constatato come il processo partecipativo abbia destato l'interesse ed una certa proattività degli abitanti. E' possibile immaginare che, soprattutto quando dovesse essere avviata la Comunità Energetica, la stessa debba essere costantemente impelmentata con processi partecipativi volti ad estenderne la partecipazione, l'adesione di ulteriori cittadini e partner privati, la condivisione dell'impatto economico e sociale sul territorio, la definizione condivisa della ripartizione degli utili a favore di progetti condivisi.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazione devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Rendicontazione economico-finanziaria
2. Allegato contenente dati personali